



Eurizon Stewardship

report 1° semestre 2022

Informativa Periodica relativa alle attività di engagement e all'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti di Eurizon Capital SGR S.p.A.



Impegnati attivamente,
per fare la differenza.

Società

02 **Chi siamo**
mission, vision e valori

03 Il nostro **impegno**
per la Stewardship

Stewardship

04 Principali **tematiche**
2022

09 Attività **assembleare**
nel primo semestre

12 Attività di **Engagement**
nel primo semestre

Approfondimenti

17 Engagement e **Obiettivi**
di Sviluppo Sostenibile

20 Le nostre **persone**

21 Adesione a **protocolli**
nazionali e internazionali

22 Guida alla lettura dei
17 Obiettivi
di Sviluppo Sostenibile

Premessa



Il presente report illustra l'attività di Stewardship svolta da Eurizon Capital SGR S.p.A. (di seguito anche "Eurizon", la "Società" o la "SGR") nel primo semestre 2022 in particolare riguardo:

- alla partecipazione alle assemblee degli azionisti e all'esercizio dei diritti di voto, secondo le modalità adottate dalla SGR ai sensi delle procedure attuative del Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi e in conformità alla propria "Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei portafogli gestiti" (di seguito anche "Strategia");
- alle attività di "engagement", secondo quanto descritto nella propria "Politica di Impegno" (anche detta "Engagement Policy").

La mission di Eurizon sottolinea l'importanza di collaborare con le società in cui la Società investe per promuoverne una condotta orientata alla crescita sostenibile nel tempo e l'adozione di elevati standard di governance. La SGR ha un impegno fiduciario volto alla protezione e alla creazione di valore nei confronti dei propri Clienti ed Investitori e riconosce il ruolo di acceleratore che il settore del risparmio gestito può svolgere nel generare impatti positivi concreti.

L'attività di Stewardship di Eurizon mira a promuovere la trasparenza, il raggiungimento e il mantenimento di elevati standard di governance delle società in cui la SGR investe, contribuendo ad alimentare la fiducia nel mercato dei capitali.

La Stewardship rappresenta la gestione responsabile delle risorse e del capitale e ha l'obiettivo di promuovere elevati standard di Governance e pratiche orientate allo sviluppo sostenibile nell'interesse dei patrimoni gestiti.

L'attività di Stewardship si concretizza tramite l'esercizio del diritto di voto e l'engagement con le società partecipate.

La SGR aggiorna periodicamente la normativa interna finalizzata all'evoluzione dell'integrazione all'interno delle scelte di investimento di fattori ambientali, sociali e di buon governo societario (cd. "Environmental, Social and Governance" – ESG) e di principi di investimento sostenibile e responsabile (cd. "Sustainable and Responsible Investments", SRI) e mette a disposizione la documentazione sopra descritta, e gli eventuali aggiornamenti alla stessa, sul proprio sito Internet www.eurizoncapital.it.

Chi Siamo



i nostri valori

Passione: lavoriamo con professionalità e affrontiamo con coraggio le sfide di ogni giorno.

Responsabilità: ci facciamo carico degli effetti delle nostre azioni, assumendo un impegno che va oltre la normale attenzione e diligenza.

Integrità: teniamo fede con coerenza ai nostri valori e alle nostre promesse sentendoci responsabili della fiducia di chi conta su di noi.

Sostenibilità: valutiamo gli impatti delle nostre azioni e decisioni nel medio/lungo periodo, armonizzando le nostre scelte con i principi di responsabilità sociale.

Eccellenza: siamo orientati alla qualità dei risultati e al miglioramento continuo.

la nostra vision

Abbiamo l'ambizione di diffondere una cultura che promuove il **valore delle persone, dei loro progetti, del risparmio:** un umanesimo finanziario basato sul rispetto, sulla responsabilità e sulla consapevolezza delle proprie qualità.

la nostra mission

Valorizziamo il risparmio dei nostri clienti creando e gestendo soluzioni di investimento adatte alle loro esigenze.

Trasformiamo la complessità dei mercati finanziari in opportunità.

Collaboriamo con le società in cui investiamo per promuovere il rispetto di una crescita sostenibile ed elevati standard di governance. Affidabilità, innovazione e cura del servizio sono i nostri tratti distintivi.

Essere Eurizon significa condividere valori forti: Passione, Responsabilità, Integrità, Sostenibilità, Eccellenza. Siamo fieri di appartenere a una Società che ha come primario obiettivo la salvaguardia e la crescita del patrimonio dei nostri clienti, contribuendo quindi a infondere maggiore fiducia in un futuro più sostenibile.

Il nostro impegno per la Stewardship

2014

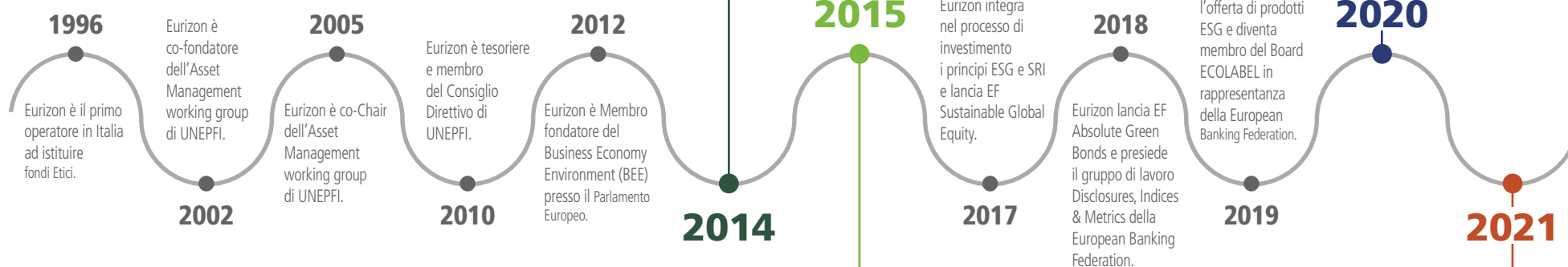
Eurizon sottoscrive "I Principi di Stewardship"

I "Principi di Stewardship", definiti da Assogestioni, rappresentano un protocollo di supporto per le SGR nelle attività di engagement, nell'esercizio del diritto di voto e nel monitoraggio degli emittenti quotati partecipati. Eurizon partecipa attivamente al Comitato dei Gestori di Assogestioni, contribuendo al rinnovo degli organi societari degli emittenti quotati alla Borsa Italiana. La SGR ha inoltre adottato lo Stewardship Code promosso dall'European Fund and Asset Management Association (EFAMA) al fine di incoraggiare, a livello europeo, lo sviluppo di pratiche di buon governo societario.

2020

Eurizon adotta la propria Politica di Impegno

La Politica di Impegno descrive i comportamenti che la Società adotta per stimolare il confronto con gli emittenti in cui investe, integrando il proprio impegno in qualità di azionista nella strategia di investimento. Il documento individua i presidi organizzativi che la SGR ha adottato riguardo le attività di Corporate Governance e contiene indicazioni per la corretta applicazione dei "Principi di Stewardship".



2015

Eurizon ha sottoscritto i "Principles for Responsible Investment" (PRI)

I Principi per l'Investimento Responsabile nascono su iniziativa delle Nazioni Unite con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle scelte di investimento degli investitori istituzionali.

2021

Eurizon pubblica il primo Report di Sostenibilità

Il Report di Sostenibilità descrive e illustra le azioni intraprese in attuazione della "Politica di Sostenibilità" e della "Politica di Impegno" adottate dalla SGR oltre a fornire trasparenza sulle pratiche aziendali adottate.

Principali tematiche 2022



AMBIENTALI

1. Rischio Climatico

Il cambiamento climatico causa mutamenti strutturali che influiscono sul sistema finanziario.

La SGR si è impegnata attivamente votando a supporto delle proposte degli azionisti relative all'impatto ambientale e che, nello specifico, richiedevano (i) un piano d'azione per l'azzeramento della plastica entro il 2030; (ii) la riduzione dei rischi legati alla gestione dell'acqua; (iii) la dismissione dell'attività di deforestazione nella catena di approvvigionamento. Inoltre, sono stati effettuati 68 engagement riguardanti, tra le altre, la tematica dell'impatto ambientale, della conservazione della biodiversità e il tema dell'economia circolare.

2. Piani di transizione energetica e climatica

Nel novembre 2021 Eurizon ha sottoscritto la Net Zero Asset Managers Initiative con l'impegno di raggiungere la neutralità di emissioni nette di gas serra entro il 2050. Nel primo semestre 2022, la SGR ha votato 18 proposte del Management legate all'iniziativa "Say on Climate" che si concretizza nella presentazione agli azionisti della strategia di transizione energetica della società in sede di assemblea. Nella definizione del voto da esprimere, la SGR analizza il percorso di decarbonizzazione degli emittenti secondo le linee guida

presentate da iniziative quali Climate Action 100+, UN PRI e Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC), tenendo inoltre in considerazione i risultati degli eventuali engagement condotti. La SGR ha espresso il proprio voto con successo¹ nel 67% dei "Say on Climate" presentati dal management.

3. Emissioni dirette ed indirette

La SGR supporta le iniziative che richiedono maggiore trasparenza sulle emissioni di gas serra, sia dirette che indirette, prodotte dalle società partecipate, in linea con l'ambizione di 1,5°C prevista dall'Accordo di Parigi sul Clima.

Nel primo semestre, la SGR si è impegnata attivamente supportando le proposte che includevano la richiesta da parte degli azionisti (i) di apposite relazioni volte a garantire maggiore trasparenza degli obiettivi di riduzione di emissioni di gas serra, (ii) dell'allineamento agli obiettivi previsti dall'Accordo di Parigi o a Net Zero, (iii) di una strategia volta alla riduzione delle emissioni a medio e lungo termine.

4. Carbone termico e sabbie bituminose

La SGR ha avviato l'attività di engagement con gli emittenti presenti nei portafogli aventi un'esposizione al settore del carbone termico e/o dello sfruttamento delle sabbie bituminose inferiore alle soglie di esclusione previste nella Politica di Sostenibilità², con l'obiettivo di assicurare che non vengano sviluppati nuovi progetti di generazione di energia derivante da carbone termico o dallo sfruttamento di sabbie bituminose nonché verificare la graduale dismissione di tali attività.

¹ - Il successo è così definito: For&Pass, Against&Fail, One Year&Pass, Abstain&Fail ; il fallimento è dato da Against&Pass, For&Fail, Withhold&Pass, Abstain&Pass ; classifichiamo invece N/A le seguenti combinazioni No voto&Pass, Against&Withdrawn, For&Withdrawn, Against&N/A, Abstain&N/A.

² - La SGR applica esclusioni/restrizioni SRI alle società il cui fatturato deriva per oltre il 25% da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico o alle società il cui fatturato deriva per oltre il 10% da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (c.d. Oil Sands).

Principali tematiche 2022



SOCIALI

Diritti umani e dei lavoratori: in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (cd. “SDG”, Sustainable Development Goal), Eurizon promuove il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori supportando le proposte degli azionisti che richiedono maggior trasparenza sugli effetti delle politiche aziendali su tali tematiche. In quest’ottica, nel primo semestre, la SGR ha supportato 40 proposte presentate dagli azionisti che richiedevano alle aziende il monitoraggio da parte di un ente terzo delle politiche aziendali in materia di diritti civili e uguaglianza, al fine di prevenire e gestire eventuali rischi derivanti dalla mancata supervisione di tali fattori. Nel semestre, sono stati condotti 8 engagement riguardanti queste tematiche.

Sicurezza sul lavoro: Eurizon pone le persone al centro del proprio modello aziendale dando importanza prioritaria alla salute e sicurezza nell’ambiente di lavoro. Durante la stagione assembleare del primo semestre, la SGR ha votato 14 proposte degli azionisti che richiedevano maggiore trasparenza da parte delle società in materia di salute e sicurezza e la supervisione di un ente esterno e autonomo sulle condizioni di lavoro. La SGR ha inoltre condotto 10 engagement, riguardanti la tematica in oggetto, durante i quali le società contattate hanno mostrato una crescente

attenzione a questo tema, integrandolo tra i criteri di remunerazione del management.

Diversità e inclusione: Eurizon ritiene che la valorizzazione della diversità a tutti i livelli societari sia fondamentale per la buona Governance e la competitività sul mercato dei talenti. Per questo motivo, nel primo semestre, la SGR ha votato a favore di 10 proposte degli azionisti richiedenti, tra le altre, una dettagliata informativa sui criteri adottati in fase di assunzione, la capacità di motivare e mantenere i propri dipendenti, tenendo conto della diversità di genere, con lo scopo di valutare l’effettiva efficacia delle politiche attuate dall’azienda. Su questa tematica sono stati condotti 7 engagement.

Parità salariale: Eurizon è fortemente impegnata nella promozione di pratiche che garantiscano la parità salariale e l’assenza di ogni forma di discriminazione nella gestione delle risorse, come previsto anche dai *Principi in materia di Diversity&Inclusion* adottati. Nel primo semestre, Eurizon ha condotto 6 engagement e supportato altrettante proposte degli azionisti per stimolare le aziende a divulgare, in maniera sempre più trasparente, le pratiche attuate per prevenire la disparità remunerativa.

Principali tematiche 2022



GOVERNANCE

Politiche di remunerazione: Eurizon riconosce l'importanza del tema della remunerazione dei dirigenti, nella convinzione che l'equilibrio tra le politiche di remunerazione e le performance aziendali sia fondamentale per assicurare una leadership efficace a guida dell'azienda. Oltre al concetto di "Pay for Performance" (remunerazione correlata alle performance), Eurizon auspica la creazione di valore per gli azionisti anche attraverso (i) il ricorso a piani di incentivazione di lungo termine, (ii) la struttura della politica di remunerazione e l'allineamento alle performance aziendali e (iii) la coerenza tra la remunerazione dei dirigenti e quella dei dipendenti. Nel corso del semestre, la SGR ha votato un totale di 246 proposte del Management riguardanti il "Say on Pay" con l'obiettivo di promuovere maggior trasparenza sulla remunerazione dei manager delle società. La tematica è stata oggetto di 104 engagement.

Indipendenza del Consiglio di Amministrazione: la SGR supporta, in conformità con le best practice di mercato, le proposte che mirano a garantire l'indipendenza dell'Organo di Amministrazione. Poiché il Consiglio di Amministrazione supervisiona e garantisce la gestione responsabile della società, nell'ottica di evitare potenziali conflitti di interesse che possano sorgere quando le

più alte cariche sociali sono ricoperte dalla stessa persona, la SGR è favorevole alla separazione dei ruoli dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nel semestre, Eurizon ha supportato 17 proposte degli azionisti che richiedevano un Presidente indipendente; inoltre, il tema è stato oggetto di 86 engagement.

Composizione del Consiglio di Amministrazione: Eurizon ritiene che un Consiglio di Amministrazione che valorizzi le diversità sia alla base di una buona Corporate Governance e assicuri un dialogo aperto e propositivo tra i Consiglieri favorendo la crescita e l'innovazione dell'azienda. Oltre ad aver contribuito all'elezione di oltre il 51% di donne nei CdA delle società italiane in occasione del rinnovo dell'organo di amministrazione tramite il voto di lista, la SGR ha supportato le proposte degli azionisti riguardanti la richiesta di maggior trasparenza in termini di rappresentanza di genere, razziale e competenze all'interno dei CdA.

Esercizio del diritto di voto



La SGR interviene per conto dei patrimoni gestiti nelle assemblee di selezionate società con azioni quotate alla Borsa Italiana e sui mercati internazionali, tenendo conto dell'utilità della partecipazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni possedute con relativo diritto di voto.

La Società ha adottato, nel rispetto della normativa di settore, specifiche misure organizzative e/o procedurali al fine di garantire l'indipendenza e l'autonomia nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti alle partecipazioni gestite.

Con riferimento alle motivazioni che guidano la scelta di esercitare il diritto di voto individuate nella propria Strategia, Eurizon ha adottato i seguenti criteri di tipo quantitativo e qualitativo che prevedono:

1. La partecipazione alla vita assembleare di quelle società nelle quali si detengano **quote significative di capitale**, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure aziendali, interagendo ove opportuno con la società partecipata;

2. La partecipazione a quelle assemblee giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti al fine di
(i) **stigmatizzare situazioni di particolare interesse**, in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza o (ii) **supportare decisioni riferite a pratiche ambientali, sociali e di buon governo societario**;
3. Il contributo ad eleggere sindaci o consiglieri di amministrazione mediante il meccanismo del **voto di lista**, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
4. La partecipazione alle assemblee in cui vengono deliberate **operazioni straordinarie** se, in funzione degli interessi dei patrimoni gestiti, la partecipazione è necessaria per supportare o contrastare l'operazione proposta.

La SGR sottopone a monitoraggio l'efficacia delle misure di esercizio dei diritti di intervento e di voto e riesamina la Strategia adottata con periodicità almeno annuale.

I passi per l'esercizio del diritto di voto



1. Monitoraggio

la struttura Corporate Governance, con l'ausilio di specifici supporti informativi, monitora gli eventi assembleari delle società presenti in portafoglio selezionando, in base ai criteri di tipo quantitativo e qualitativo individuati, quelle assemblee ritenute rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti.

2. Verifica dei conflitti di interesse

la struttura Corporate Governance effettua specifiche verifiche, avvalendosi - laddove opportuno - del supporto consultivo della funzione Compliance & AML.

3. Decisione di partecipazione:

l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ha potere decisionale sulla partecipazione alle assemblee selezionate dalla struttura di Corporate Governance, la quale informa anche i Consiglieri Indipendenti.

4. Analisi dell'ordine del giorno e proposte di voto:

la struttura Corporate Governance, sulla base (i) delle analisi e degli approfondimenti dei documenti pubblici, (ii) degli esiti dell'eventuale attività di engagement, (iii) delle indicazioni formulate dal Proxy Advisor, nonché (iv) delle indicazioni fornite dal gestore di riferimento, propone le istruzioni di voto all'Amministratore Delegato e Direttore Generale che, se ritenute opportune, provvede ad approvarle.

5. Voto

la struttura di Corporate Governance esercita il voto tramite delega a soggetto terzo o mediante utilizzo della piattaforma elettronica del provider specializzato Institutional Shareholder Services (ISS).



Il voto di lista

Eurizon Capital SGR contribuisce ad eleggere Sindaci e/o Consiglieri di Amministrazione degli emittenti quotati alla Borsa Italiana mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie e in coordinamento con Assogestioni. Nella designazione dei candidati da inserire nelle liste di minoranza in rappresentanza degli investitori istituzionali, la SGR si attiene ai principi e criteri individuati dal Comitato Corporate Governance di Assogestioni che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei candidati nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità. A tal riguardo, la SGR fa altresì riferimento al Codice di Autodisciplina delle società quotate alla Borsa Italiana e alle best practice internazionali. Inoltre, la SGR ha adottato il Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti di interessi predisposto da Assogestioni, con l'obiettivo di salvaguardare l'autonomia decisionale della SGR.

Attività assembleare nel primo semestre 2022

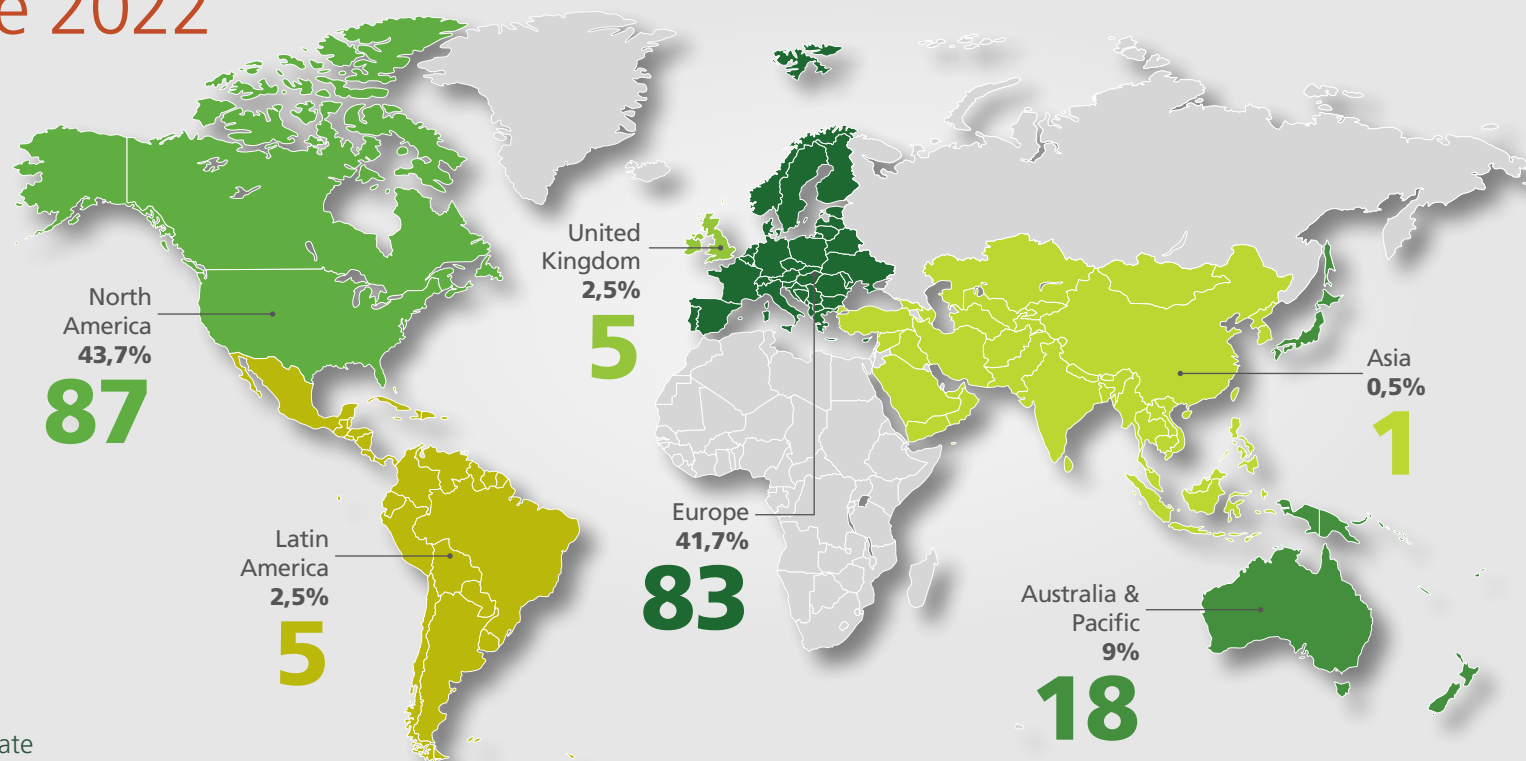
Tramite l'esercizio del diritto di voto, Eurizon partecipa attivamente alla vita delle società in cui investe indirizzandone comportamenti e obiettivi.

Nel corso del primo semestre dell'anno, la SGR ha partecipato a 207 Assemblee, di cui il 29% quotate alla Borsa Italiana e il 71% quotate all'estero. La SGR ha espresso il voto su 2891 risoluzioni, di cui 2487 relative a proposte del Management (cd. "Management Proposal") e 404 relative a proposte degli azionisti (cd. "Shareholder Proposal").

207	assemblee votate
2891	risoluzioni all'ordine del giorno votate
92%	proposte degli azionisti supportate
16%	proposte degli azionisti votate in disaccordo Proxy Advisor ³

Per il dettaglio delle assemblee votate nel corso del semestre, si prega di far riferimento al documento "Partecipazione alle Assemblee nel corso del primo semestre 2022", consultabile sul sito www.eurizoncapital.com

Ripartizione geografica delle assemblee votate



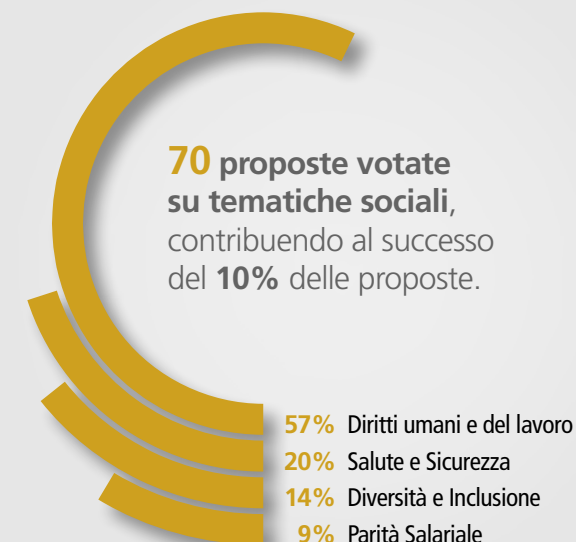
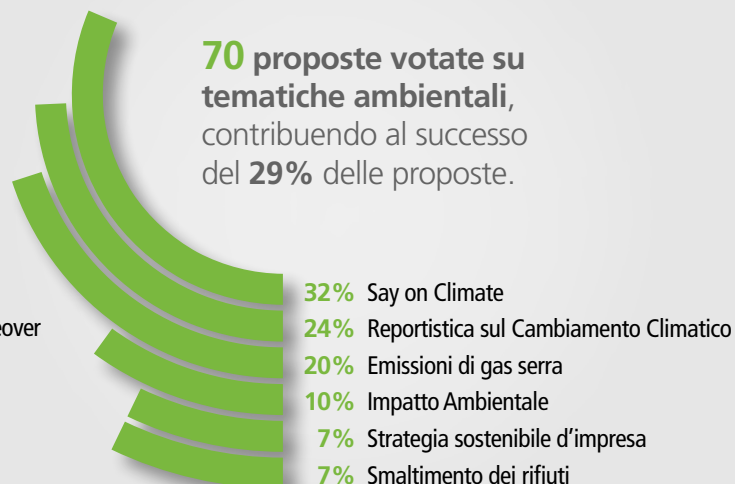
Le proposte degli azionisti permettono agli investitori di interagire con le società partecipate, sottoponendo all'attenzione del Management tematiche ritenute rilevanti al fine di tutelare l'interesse degli azionisti stessi.

Il supporto di Eurizon a tali proposte, sempre più riferite a questioni ambientali, sociali e di governance, mira ad instaurare il dialogo con le società favorendone la crescita sostenibile.

³ - L'approccio al voto di Eurizon risulta autonomo nei confronti del proxy advisor: ogni ordine del giorno viene infatti analizzato attentamente e singolarmente al fine di esercitare il voto in modo consapevole e informato.

Attività assembleare nel primo semestre 2022

Ripartizione delle tematiche E, S e G votate



Voto di lista nel primo semestre 2022

46 | liste depositate

31 | consiglieri eletti

45% | rappresentanza femminile tra i candidati eletti⁴

51% | rappresentanza femminile tra i candidati eletti nel CdA

4 - La SGR ha contribuito ad eleggere 31 consiglieri di cui 16 appartenenti al genere femminile; 25 sindaci effettivi di cui 9 appartenenti al genere femminile; 26 sindaci supplenti, di cui 12 appartenenti al genere femminile.

Voto: due casi pratici

Social

Settore:

società operante nel settore dell'intrattenimento

TEMATICA DI VOTO:

discriminazione sul posto di lavoro

PROPOSTA:

Shareholder proposal relativa alla richiesta di supervisione da parte di una controparte esterna, autonoma ed indipendente, per valutare se i programmi di formazione dei dipendenti fossero predisposti nel rispetto dell'uguaglianza di trattamento.

Secondo il proponente, i programmi di formazione predisposti dall'azienda, avrebbero potuto contribuire alla promozione di trattamenti preferenziali non legati al merito e, di conseguenza, esporre l'azienda a potenziali e significativi rischi reputazionali, legali e/o finanziari. Il proponente ha avanzato esempi sull'utilizzo di parole sensibili nella predisposizione del materiale usato promuovendo il concetto di "equità" a discapito di quello di "uguaglianza".

COME HA VOTATO EURIZON:

Eurizon, in disaccordo con le indicazioni fornite dal Proxy Advisor, ha sostenuto la proposta.

PERCHÉ QUESTO VOTO È SIGNIFICATIVO?

La supervisione da parte di una controparte indipendente e la produzione di reportistica trasparente sono strumenti che permettono agli azionisti di comprendere e verificare i comportamenti e le politiche adottate dall'azienda per prevenire la discriminazione e per tutelare i diritti civili dei propri dipendenti.

Environment Governance

Settore:

società operante nel settore finanziario

TEMATICA DI VOTO:

- voto consultivo per la ratifica dei compensi dei Consiglieri esecutivi eletti, "Say on Pay".
- adozione di una politica riguardante nuovi finanziamenti ad aziende coinvolte nel settore dei combustibili fossili, coerente con lo scenario Net Zero al 2050.

PROPOSTA:

- il Management della società ha sottoposto al voto consultivo annuale la ratifica del piano di remunerazione dei Consiglieri esecutivi, che evidenziava un significativo aumento della remunerazione dell'Amministratore Delegato e del Presidente nel corso dell'anno, solo in parte giustificato dalla performance dell'azienda.
- Gli azionisti, hanno richiesto alla società l'adozione di una politica che limitasse il finanziamento e lo sviluppo di nuovi progetti collegati all'utilizzo di combustibili fossili.

COME HA VOTATO EURIZON:

Eurizon non ha supportato la proposta del management sulle Politiche di Remunerazione. Ha sostenuto invece la proposta degli azionisti, votando in disaccordo con la raccomandazione del Proxy Advisor.

PERCHÉ QUESTO VOTO È SIGNIFICATIVO?

La SGR ritiene importante l'equilibrio tra le politiche di remunerazione e la performance aziendale affinché vi sia una gestione efficace della società. Gli incentivi dovrebbero incoraggiare l'allineamento degli interessi della società con quelli degli azionisti nel lungo periodo.

Allo stesso modo, Eurizon ritiene rilevante il percorso di transizione verso l'obiettivo Net Zero degli emittenti in cui investe. L'adozione di una specifica politica che dia maggiore informativa sulla strategia di investimento, favorirebbe l'interesse degli investitori.

Attività di Engagement



Eurizon ha adottato la propria “Politica di Impegno” nella quale descrive i comportamenti della Società al fine di incoraggiare il confronto con gli emittenti in cui investe, integrando il proprio impegno in qualità di azionista nella strategia di investimento.

La SGR si impegna ad effettuare una ricerca approfondita e ad instaurare un dialogo costruttivo con gli organi di amministrazione e/o controllo degli “emittenti rilevanti”, che sono individuati in base ad un’esposizione significativa rispetto a:

- prodotti gestiti (detenzione di “quote significative di capitale”);
- benchmark di riferimento;
- rischi di sostenibilità, ovvero un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell’investimento.

La SGR ritiene che l’intervento nei confronti delle società partecipate sia più efficace quando è costruito su una relazione di lungo termine con gli organi sociali e l’alta dirigenza che, in tali situazioni, sono più propensi a considerare gli investitori istituzionali come partner credibili e impegnati.

In questo senso, l’intervento è complementare sia all’analisi degli investimenti sia all’esercizio dei diritti di voto perché consente di affrontare specifiche tematiche che interessano gli emittenti evitando, in prima istanza, di valutare la dismissione della partecipazione o il voto contrario.

Eurizon ha definito l’Engagement come il confronto/dialogo con le società in cui investe, al fine di coinvolgerle in una relazione di mediolungo periodo e con l’obiettivo di monitorare e determinare impegni da parte di tali società su specifiche tematiche, nonché la partecipazione alle relative assemblee degli azionisti.

Le modalità di engagement



La SGR, nel promuovere l'interazione proattiva e incoraggiando un'efficace comunicazione con il management delle società in cui investe, ricorre ad una delle seguenti modalità di engagement "gestionale":

- **"One way"** o unilaterale, in cui una delle due parti avvia la comunicazione al fine di informare l'altra riguardo una specifica tematica;
- **"Two way"** o bilaterale, in cui entrambi i soggetti dialogano costruttivamente al fine di monitorare reciprocamente gli argomenti oggetto dell'incontro;
- **Collettivo**, dove è prevista l'azione coordinata di più investitori verso uno specifico emittente riguardo temi mirati attraverso (i) la partecipazione alle attività del Comitato di Corporate Governance e del Comitato dei Gestori promossi da Assogestioni; (ii) iniziative promosse congiuntamente ad altri investitori.

In ogni caso, la SGR si riserva di sottoscrivere eventuali altre iniziative di engagement collettivo considerate utili a perseguire il miglior interesse dei propri Investitori.

Come previsto dalla Politica di Impegno adottata dalla SGR, si distingue l'engagement "gestionale" dall'engagement di "escalation" condotto nei confronti di emittenti considerati "critici", ovvero, quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento, per i quali viene attivato un processo che determina restrizioni e/o esclusioni rispetto all'Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti. Gli strumenti di cui la SGR si avvale per svolgere l'attività di engagement possono includere - tra gli altri - conference call, webcast presentation, lettere e, quando possibile, incontri di persona.

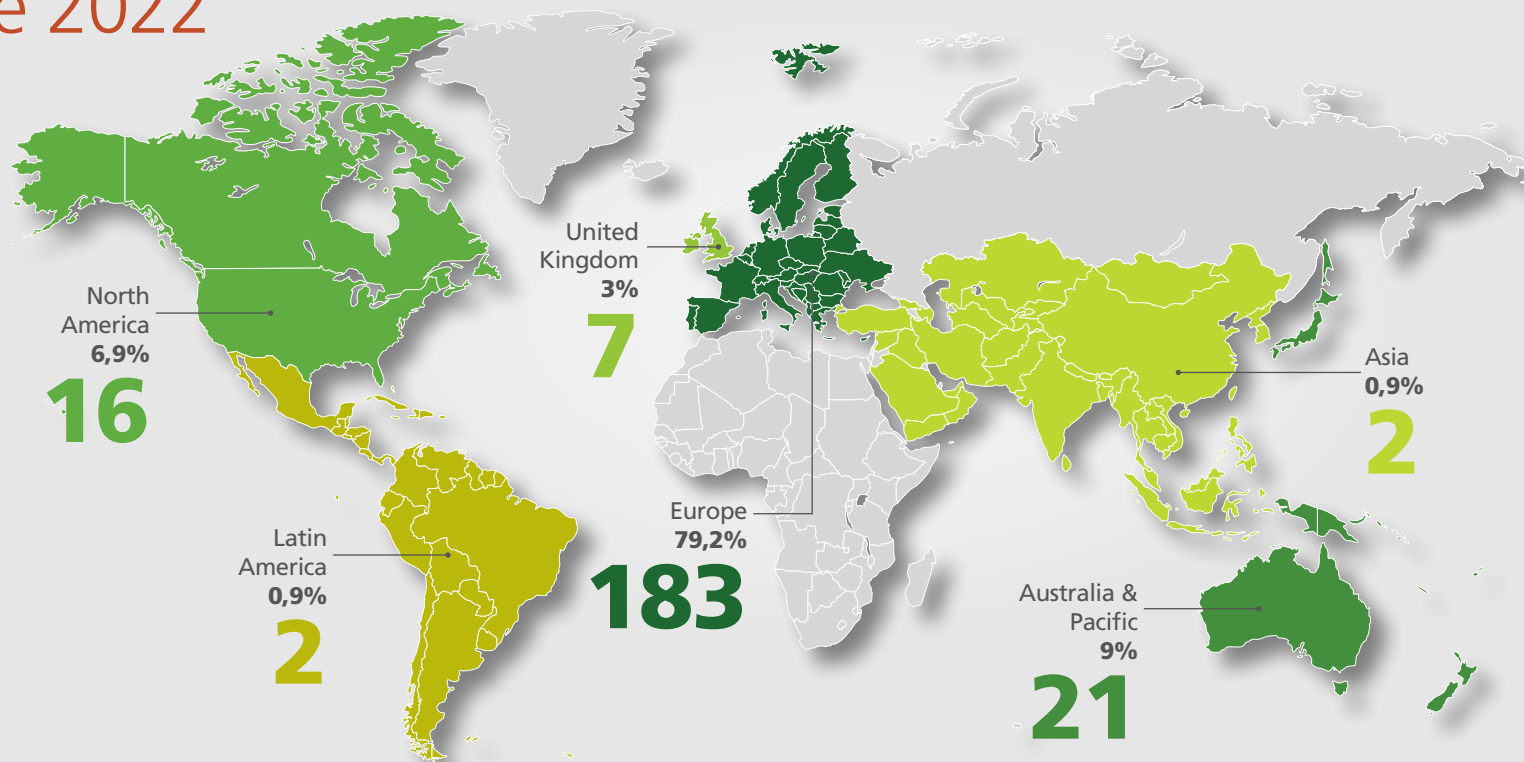
Il nostro è un approccio personale e misurato per ogni tema specifico e per ogni singola società incontrata, ma collaboriamo anche con associazioni internazionali e altri investitori istituzionali italiani per concertare e rafforzare la nostra influenza e il nostro impegno.

Attività di Engagement nel primo semestre 2022

In qualità di investitore istituzionale, siamo consapevoli dell'importanza ricoperta dal dialogo costruttivo con le società partecipate che ci consente di incidere sulla loro condotta aziendale riguardo determinate tematiche, con l'obiettivo di creare maggiore valore per gli Stakeholder nel medio-lungo periodo.

Nel primo semestre del 2022 la SGR ha condotto 339 engagement con 231 società. Il 54% di questi ha riguardato tematiche ESG.

Ripartizione geografica dell'attività di engagement



I numeri dell'engagement

339 | Engagement condotti

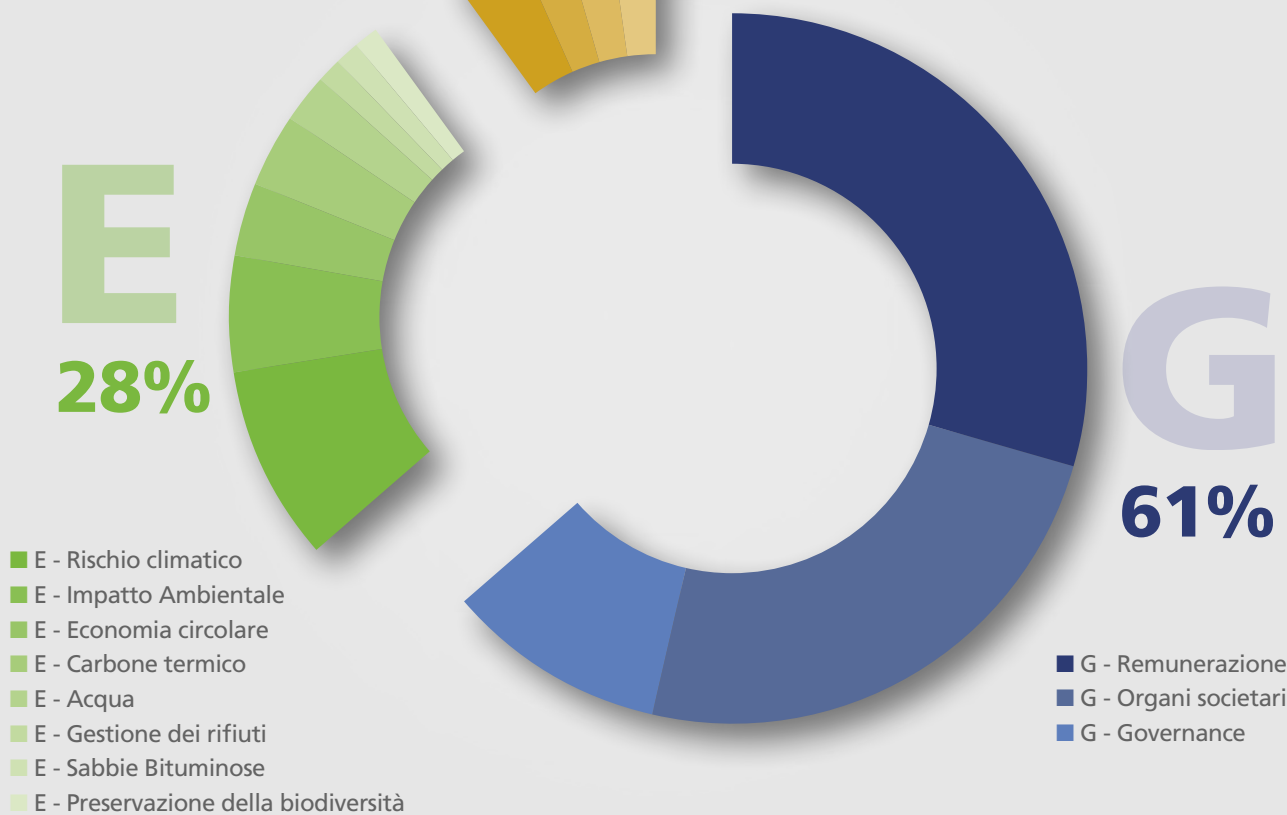
231 | Emittenti coinvolti

54% | Engagement su temi ESG

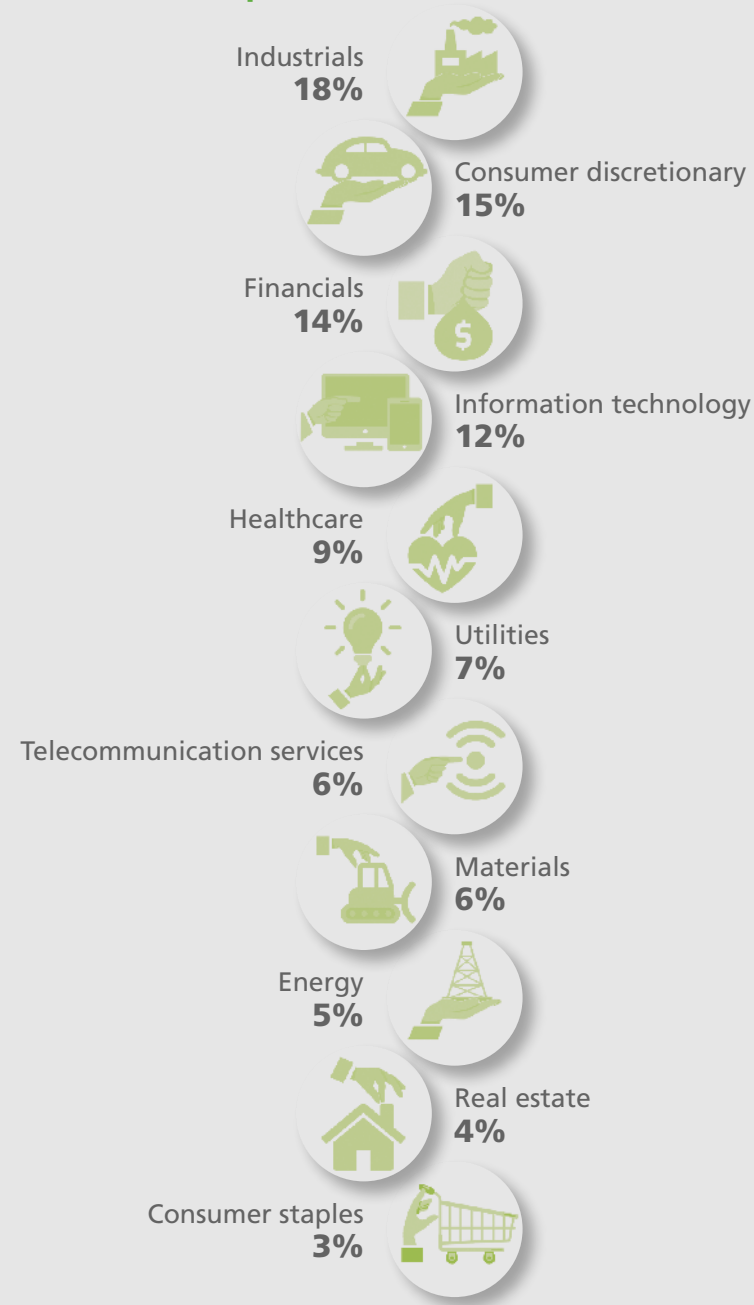
Attività di engagement nel primo semestre 2022

Principali tematiche ESG trattate

- S - Salute e Sicurezza
- S - Diritti umani e del lavoro
- S - Minoranze/Diversità/Inclusione
- S - Parità salariale



% per settore



Engagement: due casi pratici

Environment

SETTORE AZIENDALE:

società operante nel settore "Oil & Gas"

OBIETTIVO DELL'ENGAGEMENT:

- discutere delle attività della società nel settore delle sabbie bituminose (cd. *Oil Sands*) in accordo con le soglie previste dalla Politica di Sostenibilità della SGR e avere maggiori dettagli sul relativo piano di "phase out";
- approfondire l'esposizione ai rischi climatici, la strategia di decarbonizzazione e la riduzione delle emissioni a medio-lungo termine della società.

TIPOLOGIA DI ENGAGEMENT:

individuale in modalità two way.

ENGAGEMENT SUMMARY:

a supporto del proprio impegno, la società ha dichiarato di non prevedere alcun piano di espansione futuro nel settore delle sabbie e bituminose, pur ammettendo la difficoltà ad allinearsi all'obiettivo di 1.5°C stabilito dall'Accordo di Parigi e raggiungere zero emissioni di gas serra entro il 2050.

Nonostante ciò, sono ben saldi la volontà e l'impegno dell'azienda a ridurre le emissioni tramite l'identificazione di una strategia di decarbonizzazione definita e un piano di investimenti mirato alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

ESITO DELL'ENGAGEMENT:

positivo

La Società si è dimostrata aperta al dialogo e disponibile a chiarire le tematiche oggetto dell'incontro e ha confermato di non aver attività legate al carbone al momento dell'engagement.

Tuttavia, continuerà ad essere oggetto di monitoraggio e verrà ricontattata in futuro dalla SGR per valutare eventuali progressi riguardo la sua posizione rispetto al percorso Net Zero e le dichiarazioni contenute nel proprio Sustainability & Climate Report.

Governance

SETTORE AZIENDALE:

società operante nel settore finanziario

OBIETTIVO DELL'ENGAGEMENT:

discutere delle pratiche di Corporate Governance e delle iniziative ambientali e sociali recentemente promosse.

TIPOLOGIA DI ENGAGEMENT:

individuale in modalità two way.

ENGAGEMENT SUMMARY:

la società ha descritto i recenti progressi in termini di integrazione ESG nei processi e nelle pratiche aziendali e ha illustrato:

- le recenti novità legate alla Governance che hanno avuto impatti sulla revisione dello Statuto e sulla composizione del Consiglio di Amministrazione;
- le variabili ESG integrate nella definizione degli incentivi nella politica di remunerazione
- i criteri di inclusione ed esclusione applicati nell'ambito del processo di investimento.

ESITO DELL'ENGAGEMENT:

positivo

La società ha illustrato i progressi in termini di Governance, che hanno riguardato l'inserimento nel CdA della figura di Lead Independent Director, la promozione della diversificazione delle competenze professionali e l'incremento della presenza femminile, che nel CdA attualmente rappresenta il 40%.

La società ha colto l'occasione dell'incontro per presentare alla SGR un programma di formazione interna lanciato recentemente a supporto della diversity.

Si è dotata inoltre di un comitato ESG preposto a definire la metodologia e i criteri di inclusione ed esclusione da adottare nella selezione degli emittenti.

Durante l'incontro, la società ha anche provveduto ad illustrare le modalità con cui definisce i propri criteri di screening negativo che solitamente si basano sui rating MSCI disponibili; nei rari casi di assenza di questi, conduce una valutazione propria attribuendo uno score di sostenibilità interno.

Engagement e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Nell'ambito dell'Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile articolati in 169 sotto target, rappresentano un programma d'azione mondiale, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, per lo sviluppo economico, ambientale e sociale.

Le imprese di tutto il mondo, di qualsiasi dimensione e settore produttivo, sono chiamate a dare il proprio contributo, attraverso nuovi modelli di business responsabile. Tra i pilastri per la costruzione di un'economia che mira ad uno sviluppo di lungo termine, vi sono la creazione di collaborazioni multi-stakeholder e l'aumento di investimenti

volti a promuovere l'innovazione e lo sviluppo tecnologico.

Il settore finanziario ricopre un ruolo importante per il raggiungimento di tali obiettivi, in quanto è uno tra i principali driver dello sviluppo economico.

Nel primo semestre di quest'anno, Eurizon ha svolto un'analisi quali-quantitativa il cui risultato è descritto in una matrice di correlazione che lega le tematiche ESG affrontate durante gli engagement ai 169 sotto-target dei 17 SDG, con l'intento di rendere più chiare e trasparenti le tematiche ESG al centro dell'attività di engagement condotta con le società oggetto di investimento.



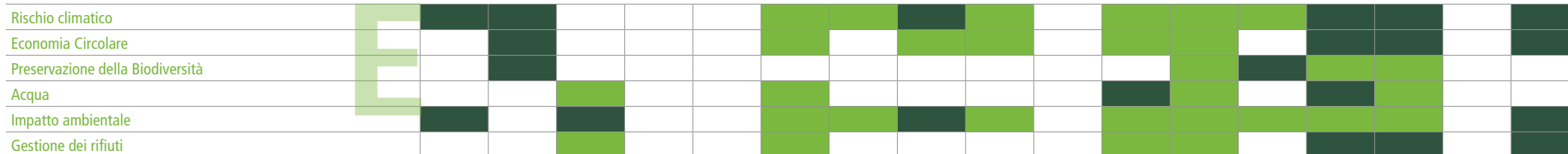
La correlazione tra i temi affrontati negli engagement e gli SDG

La matrice dimostra la relazione diretta ed indiretta tra le tematiche ESG affrontate durante gli engagement e i 169 sotto target degli SDG.

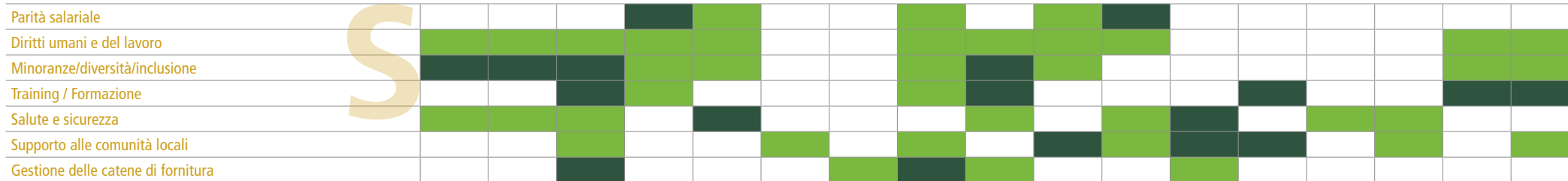
Tematiche ESG affrontate durante gli engagement



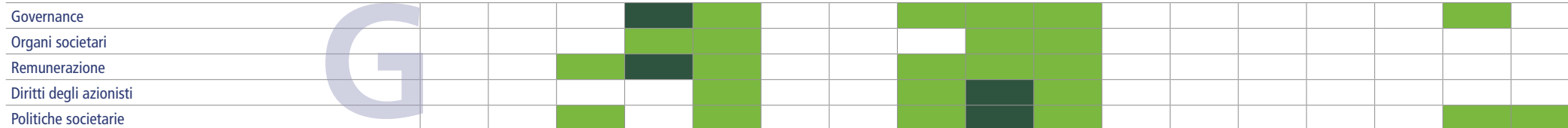
Environment



Social



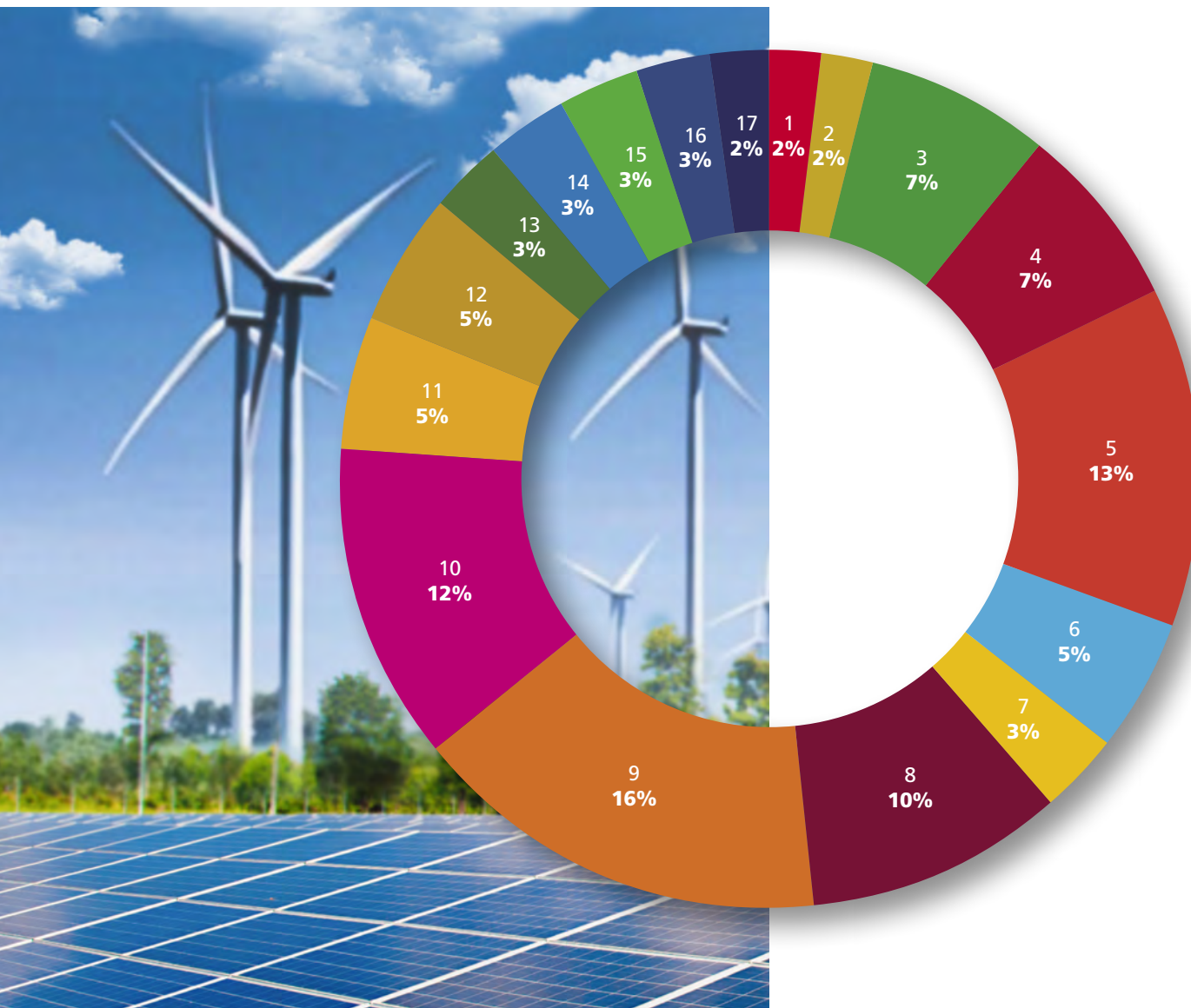
Governance



■ *impatto o contribuzione alto o diretto*
 ■ *impatto o contribuzione basso o indiretto*

Fonte: analisi interne Eurizon

Tematiche affrontate durante gli engagement in relazione agli SDG



Gli engagement condotti da Eurizon nel primo semestre hanno avuto maggior attinenza all' SDG n. 9 riguardante l'innovazione industriale e le infrastrutture, seguito da: SDG n. 5 (uguaglianza di genere), SDG n. 10 (riduzione delle disuguaglianze), SDG n. 8 (condizioni lavorative), SDG n. 3 (salute e benessere) e SDG n. 4 (istruzione). Infine, gli engagement condotti sulla sfera ambientale si riconducono a: SDG n. 12 (consumo e produzione responsabili), SDG n. 6 (acqua), SDG n. 7 (accesso all'energia rinnovabile), SDG n. 13 (azioni per il clima) e SDG n. 15 (tutela della vita sulla terra).

I risultati dell'analisi evidenziano come le tematiche di sostenibilità oggetto degli engagement siano spesso anche oggetto di voto in assemblea, dimostrando che sono due strumenti complementari della Stewardship; l'obiettivo comune è infatti quello di **influenzare i comportamenti degli emittenti in cui investiamo, per incidere nelle loro decisioni e fare la differenza sia in ambito finanziario che nelle pratiche di sostenibilità.**



Le nostre persone



L'attività di Stewardship è presidiata dalla struttura ESG & Strategic Activism, collocata all'interno della Direzione Investimenti e dedicata alla diffusione e all'implementazione dei principi di sostenibilità degli investimenti (Socially Responsible Investments – SRI), promuovendo l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nei processi aziendali coordinandosi con le strutture interne coinvolte.

ESG & Strategic Activism ha specifiche competenze in materia di:

- Corporate Governance, ovvero sulle attività di gestione delle assemblee degli azionisti in relazione all'esercizio del diritto di voto per le partecipazioni detenute dai patrimoni gestiti dalla Società, nonché sulle attività di engagement nei confronti degli emittenti riferite a questioni ambientali, sociali e di governance.
- Sustainability, ovvero sui temi di Sostenibilità e di Investimenti SRI, per cui fornisce supporto all'Alta Direzione in relazione all'integrazione di fattori ambientali, sociali e di governance nel Processo di Investimento della Società.

Per lo svolgimento delle attività connesse alla Stewardship, la struttura ESG & Strategic Activism, collabora con le unità all'interno della Direzione Investimenti al fine di analizzare ed approfondire ogni aspetto rilevante della governance delle società quotate in cui la SGR investe per la definizione di istruzioni di voto consapevoli da esprimere in sede di assemblea e nella conduzione coordinata dell'attività di engagement.

Adesione a protocolli nazionali e internazionali



I PRINCIPI DI INVESTIMENTO RESPONSABILE PROMOSSI DALL'ONU (UN PRI)

Dal 2015, Eurizon aderisce ai “Principles for Responsible Investment” promossi dalle Nazioni Unite su iniziativa di “UNEP FI” e “UN Global Compact”. In quanto firmataria dei Principi, la SGR si impegna a: incorporare fattori ambientali, sociali e di governance nell’analisi degli investimenti e nei processi interni, richiedere alle società in cui investe un’appropriata divulgazione di notizie che li riguardano inerenti i fattori E,S e G, promuovere l’accettazione e implementazione dei Principi nella comunità degli investitori (oltre a migliorarne l’efficacia), e infine divulgare al pubblico relazioni su attività e progressi della SGR nell’applicazione di tali Principi.



I PRINCIPI DI STEWARDSHIP

Eurizon è membro di Assogestioni, l’Associazione Italiana del Risparmio Gestito, e contribuisce attivamente al tavolo di lavoro del Comitato dei Gestori eleggendo consiglieri di amministrazione indipendenti e sindaci degli emittenti quotati sulla Borsa Italiana.

Nel 2014 Eurizon sottoscrive I Principi Italiani di Stewardship, un protocollo di supporto per le SGR nelle loro attività di monitoraggio, engagement ed esercizio dei diritti di voto negli emittenti quotati partecipati relativamente a:

- strategia e performance dell’emittente
- questioni ordinarie di corporate governance
- responsabilità sociale d’impresa e gestione dei rischi

Tali Principi sono allineati a quelli contenuti nello Stewardship Code promosso dall’European Fund and Asset Management Association (EFAMA).



MEMBRO DI NET ZERO ASSET MANAGERS INITIATIVE (DAL 2021) NZAMI

È l’iniziativa internazionale promossa dalle Società di Gestione impegnate a sostenere l’obiettivo di raggiungere zero emissioni nette di gas serra entro il 2050, in linea con gli sforzi globali per limitare il riscaldamento a 1,5°C. Eurizon si impegna a collaborare con i clienti su obiettivi di decarbonizzazione, fissare un obiettivo intermedio rispetto all’impegno 2050 e rivedere l’obiettivo intermedio almeno ogni 5 anni.



MEMBRO DI INSTITUTIONAL INVESTORS GROUP ON CLIMATE CHANGE (DAL 2021)

IIGCC è l’associazione europea degli investitori istituzionali sui temi del cambiamento climatico. IIGCC lavora per aiutare a definire le politiche pubbliche, le pratiche di investimento e i comportamenti aziendali al fine di affrontare i rischi e le opportunità a lungo termine associati ai cambiamenti climatici.



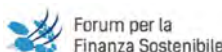
MEMBRO DI INTERNATIONAL CORPORATE GOVERNANCE NETWORK (DAL 2016)

ICGN è un’associazione internazionale che promuove standard globali di corporate governance e investor stewardship volti alla ricerca della creazione di valore di lungo termine.



FIRMATARIO DI CDP (DAL 2004)

CDP (ex Carbon Disclosure Project) è un’organizzazione no-profit indipendente che offre ad aziende, Paesi, regioni e città una sistema per misurare, rilevare, gestire e condividere a livello globale informazioni riguardanti il proprio impatto ambientale, con l’obiettivo di incoraggiarli a intraprendere azioni di mitigazione.



SOCIO ORDINARIO DEL FORUM PER LA FINANZA SOSTENIBILE (DAL 2021)

Il Forum per la Finanza Sostenibile è un’associazione non profit nata nel 2001. La base associativa è multi-Stakeholder: ne fanno parte operatori finanziari e altre organizzazioni interessate all’impatto ambientale e sociale degli investimenti.

Guida alla lettura dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Povert  zero, porre fine ad ogni forma di povert  nel mondo

Le persone povere sono colpite pi  duramente dalle crisi economiche e politiche, dalla perdita di biodiversit  e di servizi ecosistemici, dalle catastrofi naturali e dalla violenza. La crescita economica deve essere inclusiva, allo scopo di creare posti di lavoro sostenibili e di promuovere l'uguaglianza, e per garantire che le persone uscite dalla condizione di povert  non vi ritornino, questo obiettivo prevede anche l'istituzione di sistemi di protezione sociale.



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile

Il settore alimentare e quello agricolo offrono soluzioni chiave per lo sviluppo, e sono vitali per l'eliminazione della fame e della povert ; l'Agenda 2030 si pone come obiettivo sradicare la fame e tutte le forme di malnutrizione ovunque nel mondo nei prossimi anni. L'obiettivo 2 comprende sia aspetti economici, tra cui il raddoppio della produttivit  agricola e del reddito dei piccoli agricoltori entro il 2030, sia istruzioni volte a garantire lo sviluppo di un modello di agricoltura sostenibile.



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le et 

L'obiettivo 3, oltre a combattere la mortalit  infantile e materna e le malattie trasmissibili come AIDS e la malaria, comprende anche istruzioni per la lotta contro le malattie non trasmissibili, nonch  per la prevenzione di incidenti stradali e l'abuso di sostanze stupefacenti. Secondo l'obiettivo 3 tutti dovranno avere accesso a servizi sanitari e farmaci, ed essere protetti da potenziali rischi finanziari.



Fornire un'educazione di qualit , equa ed inclusiva, e opportunit  di apprendimento per tutti

L'istruzione contribuisce a creare un mondo pi  sicuro, sostenibile e interdipendente ed   la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. L'obiettivo 4 mira a garantire che la popolazione, indistintamente bambini, giovani e adulti, in particolare modo i pi  emarginati e vulnerabili, possano accedere a un'istruzione adeguata alle proprie esigenze e al contesto di vita.



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e ragazze

Le disparit  di genere costituiscono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povert . L'obiettivo 5 mira a garantire alle donne e alle ragazze parit  di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, cos  come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuover  economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le societ  e l'umanit  intera.

Guida alla lettura dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



6 ACQUA PULITA E IGIENE Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

L'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico sanitari è un diritto umano universale e, inoltre rappresentano un fattore determinante per tutti gli aspetti dello sviluppo sociale, economico e ambientale.

L'obiettivo 6 comprende anche la protezione e la riabilitazione di ecosistemi legati all'acqua (ad esempio montagne, foreste, fiumi e laghi), nonché la riduzione dell'inquinamento idrico, soprattutto quello generato da prodotti chimici pericolosi.



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

L'accesso all'energia è un presupposto imprescindibile e un obiettivo trasversale per la realizzazione di molti altri obiettivi di sviluppo sostenibile come l'eliminazione della povertà, l'accesso ad acqua pulita, il miglioramento della salute pubblica e l'ampliamento della formazione. L'obiettivo 7 sostiene l'accesso di tutta la popolazione a servizi di approvvigionamento energetico affidabili, possibilmente da fonti rinnovabili ed economicamente efficienti.



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Una crescita economica e sostenibile richiederà alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente. Inoltre, sono necessarie opportunità di lavoro e condizioni di lavoro dignitose per l'intera popolazione in età lavorativa. L'obiettivo 8 favorisce la crescita economica, l'aumento della produttività e la creazione di posti di lavoro dignitosi, e contrasta il lavoro forzato e i fenomeni della schiavitù moderna.



9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Gli investimenti in infrastrutture – trasporti, irrigazione, energia e tecnologie dell'informazione e della comunicazione – sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile e per rafforzare le capacità delle comunità in molti paesi. Per rendere sostenibili le infrastrutture e le industrie, entro il 2030 si dovranno incentivare tecnologie e processi industriali puliti e rispettosi dell'ambiente, in particolare nei Paesi in via di sviluppo. Inoltre, dovrà essere favorito l'accesso di industrie e di imprese di piccole dimensioni ai servizi finanziari, compresi i crediti a condizioni agevolate.



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni

Le disuguaglianze globali rappresentano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e alla lotta contro la povertà, nonostante la comunità internazionale abbia fatto progressi significativi per sottrarre le persone alla povertà. Negli ultimi anni in molti Paesi sono aumentate e limitano le possibilità di partecipazione alla vita sociale, culturale, politica ed economica del proprio Paese. L'obiettivo si prefigge di ridurre le disuguaglianze all'interno e tra gli Stati. Entro il 2030 tutti dovranno avere diritto all'empowerment e l'inclusione sociale, economica e politica dovranno essere promosse, anche attraverso l'eliminazione di leggi, politiche e pratiche discriminatorie. I Paesi in via di sviluppo dovranno godere di una rappresentanza migliore nelle istituzioni economiche e finanziarie internazionali e avere maggiori opportunità di esprimere il proprio parere nei processi decisionali.



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Le città sono il motore delle economie locali e nazionali e l'urbanizzazione rappresenta il fulcro del benessere oltre che uno degli sviluppi più significativi del 21° secolo. In futuro, le città dovranno essere in grado di offrire opportunità per tutti, con accesso ai servizi di base, all'energia, all'alloggio, ai trasporti e molto altro. L'obiettivo 11 mira a ridurre l'inquinamento pro-capite prodotto dalle città, in particolare per quanto concerne la qualità dell'aria e la gestione dei rifiuti; lo sviluppo urbano dovrà essere più inclusivo e sostenibile, grazie anche a una pianificazione degli insediamenti integrata e sostenibile.

Guida alla lettura dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

Affinché lo sviluppo sociale ed economico possa avvenire in un quadro di sostenibilità, si renderà necessario modificare in modo radicale il modo di produrre e consumare beni. L'obiettivo 12 promuove un modello di consumo e di produzione sostenibili, attraverso un approccio rispettoso dell'ambiente ai prodotti chimici e ai rifiuti. Lo spreco di derrate alimentari dovrà essere dimezzato, le imprese dovranno essere spronate a una gestione aziendale sostenibile. Inoltre, tutti gli acquisti pubblici dovranno rifarsi ai criteri di sostenibilità.



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Il cambiamento climatico rappresenta una sfida centrale per lo sviluppo sostenibile e sta sconvolgendo le economie nazionali, con costi alti per persone, comunità e paesi oggi, e che saranno ancora più gravi in futuro. L'obiettivo 13 invita gli Stati a integrare misure di protezione dell'ambiente nelle proprie politiche nazionali e di sostenersi reciprocamente di fronte alle sfide. Riconosce l'accordo quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici come principale forum intergovernativo per le negoziazioni volte a individuare una risposta globale ai cambiamenti climatici. A integrazione di tali negoziati, l'obiettivo prevede un rafforzamento della resilienza alle catastrofi naturali provocate dai mutamenti climatici e ribadisce la promessa dei Paesi più sviluppati di raccogliere congiuntamente 100 miliardi di dollari all'anno per aiutare i Paesi in via di sviluppo ad adattarsi ai mutamenti climatici.



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Gli oceani del mondo – la loro temperatura, la loro composizione chimica, le loro correnti e la loro vita – influenzano i sistemi globali che rendono la Terra un luogo vivibile per il genere umano. L'obiettivo 14 mira a ridurre in modo significativo, già entro il 2025, tutti i tipi di inquinamento marittimo e a portare a un livello minimo l'acidificazione degli oceani. Le pratiche distruttive come la pesca eccessiva nei mari, le attività illegali e non regolamentate dovranno essere sradicate. Inoltre, determinate forme di sovvenzioni alla pesca dovranno essere vietate.



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Le foreste coprono il 30% della superficie terrestre e, oltre a offrire cibo sicuro e riparo, esse sono essenziali per il contrasto al cambiamento climatico, e la protezione della biodiversità e delle dimore delle popolazioni indigene. La biodiversità è un presupposto per lo sviluppo dell'uomo e degli altri esseri viventi nonché degli ecosistemi. L'obiettivo 15 mira a proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi. Il disboscamento dovrà essere fermato e le foreste danneggiate dovranno essere ripristinate: il rimboscimento dovrà essere incrementato in modo significativo a livello mondiale. Inoltre, entro il 2030, dovrà essere combattuta la desertificazione e le superfici colpite da tale fenomeno e dovranno essere risanate le aree colpite da siccità e inondazioni.



Pace, giustizia e istituzioni forti

L'obiettivo 16 mira a ottenere comunità pacifiche e inclusive entro il 2030. Per raggiungere tale scopo l'obiettivo 16 chiede di ridurre fino ad azzerare tutte le forme di violenza e combattere tutte le forme di criminalità organizzata, oltre alla corruzione e ai flussi illegali di armi e denaro. Per raggiungere l'obiettivo di comunità pacifiche e inclusive, dovranno essere promossi lo Stato di diritto e il potenziamento di istituzioni partecipative e dovranno essere garantite pari opportunità nell'accesso alla giustizia.



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

L'obiettivo 17 promuove partenariati tra governi, settore privato e società civile; queste collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale. La collaborazione internazionale nei settori della scienza, della tecnologia e dell'innovazione dovrà essere potenziata e dovrà essere incentivato un sistema multilaterale di scambi commerciali improntato all'equità.



Impegnati attivamente,
per fare la differenza.



Eurizon Stewardship

report 1° semestre 2022

Il presente documento non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo espresso consenso per iscritto da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A. che non si assume alcuna responsabilità per l'uso personale o professionale delle informazioni in esso contenuto.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione, e non vi è alcuna garanzia che i risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede. Tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Eurizon Capital SGR S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Eurizon Capital SGR S.p.A., le proprie controllate, i propri amministratori, rappresentanti o dipendenti

non sono responsabili per qualsiasi danno (anche indiretto) derivante dal fatto che qualcuno abbia fatto affidamento sulle informazioni contenute nel presente documento e non è responsabile per qualsiasi errore o omissione contenuti in tali informazioni.

Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di modifica o aggiornamento, senza alcun obbligo da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale comunicazione sia stata in precedenza distribuita.

Nulla del contenuto del presente documento deve essere inteso come ricerca in materia di investimenti o come una comunicazione di marketing, né una raccomandazione o suggerimento, implicito o esplicito, rispetto ad una strategia di investimento avente ad oggetto gli strumenti finanziari trattati o emittenti strumenti finanziari, né una sollecitazione o offerta, né consulenza in materia di investimenti, legale, fiscale o di altra natura.

Edizione settembre 2022

www.eurizoncapital.com

Sede Legale

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3
20121 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Milano 04550250015 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico: Intesa Sanpaolo S.p.A. • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

 **EURIZON**
ASSET MANAGEMENT